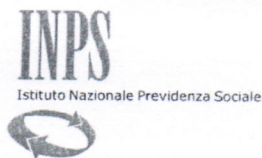




*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



**I.S.E.E.
Indicatore
della
Situazione Economica Equivalente**

D.P.C.M. 5 Dicembre 2013 n. 159

G.U n. 19 del 24 Gennaio 2014

LE RISPOSTE ALLE DOMANDE PIU' FREQUENTI

Valide a decorrere dal 29 maggio 2016

I QUESITI SONO STATI RACCOLTI DALLA CONSULTA NAZIONALE DEI CAF



Quadro FC7 Disabilità e non autosufficienza

Num.	Data	Quesito	Risposta
FC7_1	12/03/2015	Le donazioni e la componente aggiuntiva rilevano solo per l'accesso al beneficio (richiesta di ricovero presso struttura), se sono già ricoverato i miei figli non entrano nel calcolo dell'ISEE socio sanitaria come componente aggiuntiva, vero?	Il modulo MB3 quadro E va compilato ogni qual volta si richieda un ISEE per prestazioni socio-sanitarie residenziali a ciclo continuo. Si conferma che il quadro E va compilato a prescindere dall'effettivo ricovero del beneficiario, ovvero viene compilato ogni qualvolta il beneficiario deve richiedere la prestazione socio sanitario residenziale RSA. La data di ricovero, dato obbligatorio, che a questo punto può essere antecedente o successiva alla data di presentazione della DSU serve solo per la verifica sulle donazioni.
FC7_2	15/05/2015	Un invalido con invalidità inferiore a quella "media" prevista dal decreto 159/2013 può ottenere l'ISEE con nucleo ristretto o quello relativo a prestazioni socio residenziali?	No, per le prestazioni che prevedono tali indicatori si deve utilizzare l'ISEE ordinario o l'ISEE corrente.
FC7_3	19/09/2016	Rientrano nella categoria dei disabili gravi ai fini ISEE i sordi pre-linguali di cui alle leggi 381/1970 e 508/1988?	Sì, perché implicitamente richiamate dall'art 50 della legge 342/2000 che evoca gli allora "sordomuti".

Nucleo Ridotto

Num.	Data	Quesito	Risposta
N_1	05/02/2015	Ho presentato una DSU con MB1rid per richiedere prestazioni socio sanitarie. Ora devo richiedere un tipo di prestazione generica (ad es bonus gas) per il quale il nucleo ridotto non è ammesso. Come mi devo comportare?	Partendo da un MB.1rid per passare a una DSU standard si deve presentare una nuova DSU "ordinaria" . Quindi si consiglia: • Dove possibile si presenta contemporaneamente un DSU standard con all'interno anche la richiesta del nucleo ristretto; • Se è stata presentata una DSU con il nucleo ristretto, alla stato attuale, bisogna presentare una nuova DSU standard.
N_2	05/02/2015	Nel caso di una compilazione DSU modulo MB1.1rid, se è già stata mandata una ISEE "standard", come facciamo a legarla alla DSU precedente nel caso non si tratti di Integrazione Socio Sanitaria Residenziale (modulo MB.3) (es. benefici per corsi di dottorato di ricerca)?	Si invia una dichiarazione MB.1rid senza legarla alla DSU standard così come indicato per il caso inverso nella risposta al quesito precedente.
N_3	05/02/2015	Nucleo ristretto – pag. 21 istruzioni DSU è così indicato: “il beneficiario non deve necessariamente essere il dichiarante tuttavia il dichiarante deve far parte del nucleo ristretto”. Esempio: il nucleo è composto da A (dichiarante) + B (coniuge del dichiarante) + C (padre del dichiarante) presento DSU per contributo affitto → il nucleo è composto da A, B, C. Posso richiedere la prestazione socio sanitaria per C avvalendomi del nucleo ridotto? Dalle istruzioni pare di capire che la cosa non sia possibile visto che il dichiarante della DSU ordinaria non fa parte del nucleo ristretto; bisogna quindi presentare una DSU a parte, giusto?	Nonostante l'identificazione corretta della composizione dei due nuclei (nucleo ordinario composta da A, B, C e nucleo ristretto composto da C) poiché il soggetto A è il dichiarante della DSU, non è possibile indicare contestualmente i due nuclei nella stessa DSU poiché il dichiarante A non è presente in entrambi i nuclei, ordinario e ristretto. È necessario quindi compilare 2 DSU.
N_4	12/03/2015	In caso di nucleo composto da maggiorenne non coniugato e senza figli, per le prestazioni socio sanitarie può compilare il Modello MB1RID solo se non a carico fiscalmente? Es.: maggiorenne senza reddito che vive da solo ma a carico fiscalmente dei genitori, il Modello MB1RID non può compilarlo da solo ma comunque con i genitori di cui è fiscalmente a carico?	Per la richiesta di prestazioni socio sanitarie da parte di persona disabile o non autosufficiente maggiorenne, in caso si scelga una composizione ristretta del nucleo familiare (Modello MB1rid) l'essere a carico fiscalmente è influente e quindi nel quadro A del MB1rid risulterà solo la sua presenza.

Num.	Data	Quesito	Risposta
N_5	10/09/2015	Nucleo familiare composto da madre disabile e figlia maggiorenne con propri redditi e quindi non fiscalmente a carico della madre. Per la richiesta dell'indicatore per prestazioni agevolate di natura sociosanitarie non residenziali (nucleo ridotto) si deve inserire anche la figlia?	No, il nucleo ridotto è composto dalla sola madre disabile. La figlia se pur convivente non viene inserita nel nucleo ridotto perché non a carico ai fini irpef della madre così come previsto dalle istruzioni alla DSU a pag.19 paragrafo 1.2.1.1.. Diversamente nel caso in cui si volesse altro Indicatore ISEE come ad esempio quello "ordinario" dovrà essere inserita anche la figlia.
N_6	14/10/2015	Siamo genitori di un figlio disabile "non autosufficiente" maggiorenne e per l'assistenza domiciliare il Comune ci ha chiesto l'ISEE. Abbiamo presentato l'ISEE ridotto con solo nostro figlio ma il Comune ci chiede l'ISEE ordinario con anche i nostri dati è corretto?	Per la prestazione relativa all'assistenza domiciliare è corretto presentare l'ISEE ridotto nel caso in cui vostro figlio disabile "non autosufficiente", sia maggiorenne non coniugato e senza figli.
N_7	26/01/2016	Per la richiesta di un indicatore ISEE per prestazioni sociosanitario residenziale, si chiede conferma se: - sia necessario che l'anziano/disabile sia già ricoverato in struttura; - sia in possesso del certificato di invalidità civile.	Per la richiesta di un indicatore ISEE per prestazioni sociosanitario residenziale è necessario compilare il quadro FC7, trascrivendo gli estremi del certificato di disabilità , e il quadro E. Per quest'ultimo è richiesta solo l'indicazione della data di richiesta del ricovero non la sussistenza del ricovero.
N_8	06/09/2016	Famiglia composta da padre, madre e figlio maggiorenne non a carico fiscale; il padre e figlio sono disabili non autosufficienti, devono presentare entrambi l'ISEE sociosanitario residenziale. Come possono ottenere l'indicatore richiesto?	Il nucleo familiare individuato con le modalità ordinarie (art. 3 del DPCM 159/2013) può presentare la DSU per la richiesta dell'ISEE ordinario e socio sanitario. Con la presentazione del quadro E, l'INPS rilascerà anche l'Indicatore per prestazioni socio sanitarie residenziali. E' facoltà del disabile ottenere gli Indicatori "socio sanitario" e "socio sanitario residenziale" sulla base di un nucleo ridotto individuato dal disabile, dal coniuge, dai figli minorenni e da quelli maggiorenni a carico ai fini Irpef. Il disabile, in questo modo, ha la possibilità di scegliere l'Indicatore, anche più vantaggioso, da utilizzare per l'accesso alle prestazioni socio sanitarie e socio

N_9	06/09/2016	Sono un disabile e vivo da solo, ho elaborato la DSU e ottenuto l'attestazione dell'ISEE ordinario. L'Ente Erogatore mi ha chiesto di presentare l'ISEE ridotto e non quello ordinario è corretto?	sanitarie residenziali. No. E' facoltà del solo dichiarante scegliere se utilizzare l'ISEE determinato con riferimento ad un nucleo in maniera ordinaria o ridotta. Inoltre, in tale fattispecie, il nucleo ordinario e ridotto coincidono.
-----	------------	--	--

▪ **ISEE Sociosanitario**

per l'accesso alle prestazioni sociosanitarie, ad esempio assistenza domiciliare per le persone con disabilità e/o non autosufficienti, ovvero di ospitalità alberghiera presso strutture residenziali e semiresidenziali per le persone non assistibili a domicilio, è lasciata la facoltà di scegliere un nucleo più ristretto rispetto a quello ordinario (solo in caso di persone con disabilità maggiorenni).

Esempio: nel caso di persona con disabilità maggiorenne, non coniugata e senza figli che vive con i genitori, il nucleo ristretto è composto dalla sola persona con disabilità. In sede di calcolo dell'ISEE si terrà conto solo dei redditi e patrimoni di tale persona.

▪ **ISEE Sociosanitario-Residenze**

Tra le prestazioni socio-sanitarie alcune regole particolari si applicano alle prestazioni residenziali (ricoveri presso residenze socio-sanitarie assistenziali - RSA, RSSA, residenze protette). Si ricorda che in tal caso l'ospitalità alberghiera non è a carico del servizio sanitario nazionale.

Ferma restando la facoltà di scegliere un nucleo ristretto, si tiene conto della condizione economica anche dei figli del beneficiario non inclusi nel nucleo familiare, integrando l'ISEE di una componente aggiuntiva per ciascun figlio. Tale previsione consente, in particolare, di differenziare la condizione economica dell'anziano non autosufficiente che ha figli che possono aiutarlo da quella di chi non ha alcun aiuto per fronteggiare le spese per il ricovero in struttura.

Esempio: ai fini della determinazione dell'importo della retta per il ricovero in una struttura, in sede di calcolo dell'ISEE dell'anziano non autosufficiente, si tiene conto anche della condizione economica dei figli non inclusi nel suo nucleo mediante il calcolo della c.d. componente aggiuntiva (rinvio alle Istruzioni, parte 3, par. 4). La componente aggiuntiva non è calcolata se il figlio (o qualunque altro componente del suo nucleo) è a sua volta disabile e/o non autosufficiente.

▪ **ISEE Minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi**

per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni che siano figli di genitori non coniugati tra loro e non conviventi occorre prendere in considerazione la condizione del genitore non coniugato e non convivente per stabilire se essa incida o meno nell'ISEE del nucleo familiare del minorenne.

Esempio: nel caso di un minorenne, figlio di genitori tra loro non coniugati e non conviventi, se il genitore non convivente a sua volta non è coniugato o non ha figli con persona diversa dall'altro genitore, in sede di calcolo dell'ISEE per la retta agevolata per l'asilo nido si deve tenere conto anche della condizione economica di tale genitore che è aggregato al nucleo del figlio (salvo i casi di esclusione, rinvio alle Istruzioni, parte 3, par. 4). Ma anche quando l'altro genitore è coniugato o ha figli con persona diversa può essere necessario tenere conto della sua situazione economica attraverso il calcolo della componente aggiuntiva (ad esempio, se non c'è un provvedimento dell'autorità giudiziaria che preveda il versamento di alimenti per il mantenimento del figlio; vedi Istruzioni, parte 3, par.4).

Inoltre, è possibile calcolare un **ISEE Corrente** che consiste in un ISEE aggiornato ai redditi e trattamenti degli ultimi dodici mesi (o due mesi - da rapportare all'intero anno - in caso di lavoratore dipendente a tempo indeterminato per il quale sia intervenuta la perdita, sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa) quando si siano verificate rilevanti variazioni del reddito a seguito di eventi avversi come la perdita del posto di lavoro.